

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione previo consenso del Collegio Sindacale, al netto dell'ammortamento effettuato in conto.

Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti, applicando aliquote che riflettono la vita stimata utile delle immobilizzazioni immateriali, e che risultano uguali a quelle previste dalle norme fiscali.

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati al loro valore nominale, non sussistendo cause di possibili inesigibilità future.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il valore presumibile di realizzo, al netto quindi degli adeguamenti che prudenzialmente, alla data di redazione del bilancio, erano prevedibili, con riferimento ai saldi dei crediti commerciali esposti in bilancio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono state valutate al valore nominale.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti sono stati iscritti i costi e i ricavi comuni a più esercizi e la cui entità varia in ragione del tempo, secondo i criteri previsti dall'art. 2424 bis del C.C.

Capitale sociale

Il capitale sociale è stato iscritto al valore nominale delle azioni sottoscritte dai soci.

Fondo Trattamento di Fine Rapporto

L'accantonamento corrisponde all'importo integrale delle competenze maturate a favore dei dipendenti in virtù delle norme vigenti.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale.

* * *

Signori azionisti,

passiamo ora ad illustrarVi le voci esposte nello Stato patrimoniale e nel Conto economico.

STATO PATRIMONIALE**ATTIVO****Immobilizzazioni****Immobilizzazioni immateriali**

Tale voce è iscritta in bilancio per L. 204.622.913, rilevando un incremento di L. 175.019.579, ed include i costi di impianto, relativi all'installazione di impianti telefonici, per L. 1.540.000, i costi di ampliamento, pari a L. 39.000.000, relativi al trasferimento dei locali del CED operato nel corso dell'esercizio, ed il costo sostenuto per l'acquisizione di varie licenze d'uso in prevalenza di software e marchi, per L. 519.235.674, di cui 150.000.000 capitalizzate ma non ammortizzate in quanto relativo a software non ancora entrato in uso al 31/12/97.

Le spese di costituzione, in quanto interamente ammortizzate, non sono più riportate in bilancio.

Tali poste sono state diminuite dell'ammortamento relativo all'utilizzazione nell'esercizio, come segue:

	Costi impianto e ampliamento	Software
Costo storico	1.540.000	350.864.720
F. Amm.to	836.800	321.964.586
Valore netto al 31.12.96	703.200	28.900.134
Incrementi	39.000.000	168.370.954
Amm.ti 97	8.108.000	24.243.375

Valore residuo	31.595.200	173.027.713
----------------	------------	-------------

Immobilizzazioni materiali

La situazione relativa alle immobilizzazioni materiali, con riferimento al costo dei beni e all'ammortamento eseguito nell'anno è rappresentata nel prospetto n. 1.

Gli ammortamenti, come in precedenza anticipato, sono stati eseguiti in riferimento al deperimento dei beni, nel rispetto anche delle disposizioni fiscali in vigore.

Si evidenziano nella voce Elaboratori acquisizioni per lire 340.590.700 del nuovo Sistema SUN non ammortizzato perché entrato in uso dopo il 31/12/97.

Non è stata operata nessuna rivalutazione dei valori delle immobilizzazioni esposte in bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie

Tale voce è costituita dall'anticipo della tassazione sul T.F.R. versato nel 1997 ai sensi della L. n.662/1996, comprensivo della rivalutazione annuale di legge (L. 54.257.590 complessive). Tale credito è esigibile oltre l'esercizio successivo ma entro i prossimi cinque anni.

ATTIVO CIRCOLANTE

CREDITI**Crediti verso clienti**

La voce è iscritta per complessive L. 24.504.852.

Il valore nominale dei crediti al 31.12.1997 ammonta a L. 24.970.466, di cui L. 1.839.000 per fatture da emettere.

Tale valore è stato rettificato per L. 465.614, in conformità alle norme vigenti.

Si ritiene che tutti i crediti verso clienti siano esigibili nel prossimo esercizio.

Crediti verso controllanti

Tale voce rileva un credito di L. 2.609.130.126, vantato dalla società nei confronti dell'Istituto per il Commercio con l'Esteri, soggetto controllante, interamente esigibile entro il prossimo esercizio.

Il valore nominale dei crediti, i quali hanno tutti natura commerciale, ammonta al 31.12.1997 a L.2.655.225.902, di cui L. 588.582.514 per fatture da emettere.

Tale valore è stato rettificato per L. 46.095.776, in conformità alle norme vigenti.

Crediti verso altri

Tale posta, riportata in bilancio per L.508.790.687

è così costituita:

- crediti verso erario per R.A. su int.	L. 12.217.734
- credito acconto IRPEG	L. 232.948.518
- credito acconto ILOR	L. 107.855.000
- crediti verso banca per competenze	
maturate al 31.12.1997	L. 33.033.129
- anticipi a fornitori	L. 119.792.507
- credito IRPEF	L. 2.113.000
- altri crediti	L. 830.799

In questo esercizio si rileva una variazione in aumento dell'importo della voce in esame rispetto al periodo precedente (L. 316.325.107). Ciò è dovuto in gran parte alla presenza nel bilancio chiuso al 31.12.1997 di maggiori crediti per gli acconti di imposta, rispetto all'esercizio precedente.

Inoltre si osserva come l'incremento della voce anticipi a fornitori rispetto al precedente esercizio (L. 85.972.075), deriva nella massima parte da anticipazioni per l'acquisto di licenze d'uso per conto di clienti (L. 71.540.000), e da fatture da ricevere per compensi per gli organi sociali per L. 38.833.201.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Tale voce è iscritta in bilancio per L.427.948.283,

relative al deposito bancario esistente presso il Monte dei Paschi di Siena, AG. n. 15 di Roma, per L. 24.934.875 relative al deposito bancario esistente in lire presso l'Istituto Bancario S.Paolo di Torino, e per L. 2.557.577, inerenti il denaro detenuto in cassa.

L'interesse attivo applicatoci dalle Banche è da ritenersi adeguato.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce accoglie complessive L. 90.942.427.

L'importo si riferisce ai risconti attivi relativi alle seguenti voci:

- assicurazioni	L.	2.257.500
- assistenza tecnica	L.	12.299.757
-canoni per licenze d'uso e reti telem.	L.	22.945.834
- licenza d'uso c/clienti	L.	51.170.000
- altri	L.	2.269.336

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale

Il capitale sociale sottoscritto e versato per L.200.000.000 è costituito da n. 200 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000.000.

Riserva legale

La riserva legale è pari a L. 49.235.896, ed è stata incrementata a seguito dell'imputazione alla stessa degli utili dell'esercizio precedente nella misura di legge, (per L. 10.238.676).

Si osserva come la riserva legale abbia raggiunto e superato il limite minimo di legge, pari ad un quinto del capitale sociale.

Altre riserve

La voce Altre riserve è stata rilevata per un importo complessivo di L. 1.440.372.822 ed è costituita per L.1.162.101.283 da riserva di utili e per L. 278.271.539 dalle riserve costituite a fronte dell'ammortamento anticipato effettuato sui beni materiali e della deduzione integrale nell'esercizio operata ex art. 67, 6° comma, D.P.R. n. 917/86, sulle immobilizzazioni di valore unitario inferiore a L.1.000.000.

La riserva di utili ha subito nel corso dell'esercizio un incremento di L. 328.840.930, dovuto agli utili dell'esercizio precedente alla stessa destinati con delibera assembleare (L. 194.534.855), e di L. 134.306.075 a seguito della liberazione della riserva per ammortamento anticipato avvenuta a fronte

dell'effettuazione di ammortamenti indeducibili fiscalmente e di cessione di beni oggetto di ammortamento anticipato.

A fronte del predetto decremento la riserva per ammortamento anticipato ha registrato un aumento per complessive L. 54.773.837, dovute all'ammortamento anticipato effettuato sugli elaboratori.

L'ammontare totale della riserva così costituita è pari a L. 278.271.539.

Tale riserva, come già detto, ha subito una diminuzione a fronte dell'intervenuta liberazione di una sua parte, per L. 134.306.075, a seguito dell'effettuazione nell'esercizio di ammortamenti fiscalmente indeducibili per un pari importo e di cessioni di beni su cui erano stati effettuati in passato ammortamenti anticipati.

Utile d'esercizio

E' stato altresì conseguito un utile di esercizio, al netto delle imposte di L. 207.530.491.

Per il dettaglio dei movimenti intervenuti nell'esercizio nei conti di Patrimonio Netto si veda allegato n. 2.

Informazioni fiscali sulle riserve

In merito alle informazioni che l'art. 105, 7° comma, D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, nella previgente formulazione richiedeva, si precisa quanto segue:

- 1) l'ammontare complessivo delle riserve e degli altri fondi formati a decorrere dall'esercizio 1983 con utili o proventi assoggettati ad IRPEG ad aliquota ordinaria ammontano a L. 1.211.337.179 (riserva legale L. 49.235.896 e altre riserve L. 1.162.101.283);
- 2) l'ammontare delle riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società è pari a L. 278.271.539, ed è costituita dalla riserva per ammortamenti anticipati per il suo completo importo;
- 3) la franchigia ammonta complessivamente a L. 395.298.000, e risulta incrementata di L. 230.019.000, a seguito del maggiore reddito dichiarato per l'esercizio 1996, rispetto al risultato civilistico.

A seguito delle modifiche a tale disciplina, introdotte dal D. Lgs. n. 467/1997, si precisa ulteriormente che la determinazione iniziale dell'ammontare di imposte per l'attribuzione del credito di imposta ordinario è pari a L. 903.732.289 così determinato:

681.377.163 costituito da riserve "libere"

222.355.125 franchigia disponibile

903.732.289

La franchigia va computata per 1/10 nell'esercizio 97 e nei nove esercizi successivi.

L'ammontare iniziale di imposte disponibile per l'attribuzione del credito di imposta limitato è pari a zero.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Imposte differite

E' stato iscritto un fondo per imposte differite per L. 114.787.010, a seguito degli ammortamenti anticipati e della deduzione integrale nell'esercizio di alcuni beni strumentali effettuati esclusivamente per ragioni fiscali.

Dal momento che con il D. Lgs. n. 446/1997 è stata modificata l'imposizione gravante sul reddito d'impresa, abrogando l'ILOR ed introducendo l'IRAP, si è ritenuto di dovere adeguare la riserva costituita per imposte differite alle nuove minori imposte.

Ne è derivata la liberazione di un importo pari a L. 25.110.996, a titolo di sopravvenienza attiva derivante dalle minori imposte future, rispetto a quelle sulle

quali era stato calcolato in passato l'accantonamento.

Al riguardo tale importo è stato allocato nel conto economico tra i proventi straordinari.

L'importo oggi allocato nel fondo per imposte differite risulta pari al 41.25% della riserva per ammortamenti anticipati.

Nel complesso detto fondo si è decrementato rispetto al precedente esercizio di L. 73.967.620.

F.do imposte differite

Saldo 31.12.96 188.754.630

Utilizzo 96.561.828

Acc.to 22.594.208

Saldo 31.12.97 114.787.010

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Nel corso dell'anno sono state accantonate al fondo per il trattamento di fine rapporto complessivamente L.240.085.909, in conformità alle disposizioni di legge.

Parte del fondo, per L. 179.201.000, è stato utilizzato a seguito della cessazione di alcuni rapporti di lavoro.

Pertanto il valore esposto in bilancio ammonta a L.958.341.515.

Il fondo, nella sua consistenza finale, risulta

essere congruo a coprire i diritti del Personale maturati alla fine dell'esercizio, in relazione ai vigenti contratti di lavori di categoria.

	Esercizio 1997	Esercizio 1996
Saldo iniziale	897.456.606	659.114.629
Accantonamento dell'eserc.	240.085.909	259.245.218
Utilizzi/Pagamenti	<u>179.201.000</u>	<u>20.903.241</u>
Saldo finale	958.341.515	897.456.606

Alla fine dell'esercizio i dipendenti occupati presso la società erano 76, di cui 2 con la qualifica di dirigenti ed 74 con la qualifica di impiegati; nel corso dell'esercizio il numero dei dipendenti è diminuito di 8 unità.

DEBITI

Debiti verso banche

Tale posta rileva un importo di L. 850.304, inerente le competenze a debito maturate nell'esercizio.

Debiti verso fornitori

La voce è iscritta in bilancio per L. 841.262.935, di cui L. 674.873.171 è relativa a fatture da ricevere da fornitori.

Tutti i debiti si ritengono esigibili nel successivo esercizio.

Rispetto al precedente esercizio si registra un decremento di tale voce pari a L. 187.661.081.

Debiti verso controllanti

Tale voce accoglie un debito per fatture da ricevere di L. 40.041.187, che la società ha verso l'Istituto per il Commercio con l'Estero, soggetto controllante, esigibile nel prossimo esercizio.

Debiti tributari

La voce espone un debito complessivo di L.490.161.431, così costituito:

- Erario c/IVA	L.	25.229
- IRPEG sul reddito dell'esercizio	L.	224.809.238
- ILOR sul reddito dell'esercizio	L.	100.122.634
- Ritenute su lavoro dipendente	L.	136.000.219
- Ritenute su lavoro autonomo	L.	18.619.082

Debiti verso istituti previdenziali

Tale posta rileva il complessivo debito, per L.287.466.242, della società nei confronti dei diversi enti previdenziali, relativi alle scadenze del mese di dicembre.

Altri debiti

L'importo di L. 166.865.138, annoverato tra gli altri debiti, concerne, tra l'altro, un debito in essere